

Assessore Politiche per la Salute RER	RAFFAELE DONINI	A.G.
Vicepresidente e Assessore RER al contrasto alle diseguaglianze e transizione ecologica: Patto per il clima, welfare, politiche abitative, politiche giovanili, cooperazione internazionale allo sviluppo, relazioni internazionali, rapporti con l'UE	ELLY SCHLEIN	A.G.
Presidente CTSSM Bo e Sindaco di Bologna	MATTEO LEPORE	Presente
Sindaco della Città metropolitana	MATTEO LEPORE	Presente
Sindaco del Comune di Imola	MARCO PANIERI	Presente
Presidente Unione Comuni Valli del Reno, Lavino Samoggia	Delega permanente a ROBERTO PARMEGGIANI Sindaco Comune di Sasso Marconi	Presente
Presidente Comitato Distretto Est	ERIKA FERRANTI Sindaca Comune Bentivoglio	Presente
Presidente Comitato Distretto Appennino bolognese	ALESSANDRO SANTONI Sindaco Comune San Benedetto Val di Sambro	Presente
Presidente Comitato Distretto Unione TerreD'Acqua	Delega a GIAMPIERO FALZONE Sindaco di Calderara di Reno	Presente
Presidente Comitato Distretto Imola	Delega permanente a MATTEO MONTANARI Sindaco Comune di Medicina	Presente
Presidente Comitato Distretto Savena Idice	Delega a FRANCA FILIPPINI Sindaco di Pianoro - Assessore al welfare Unione Savena Idice	Presente

INVITATI PERMANENTI:

Direttore Generale AUSL Bologna
 Direttore Generale AUSL Imola
 Direttore Generale AzOsp.Univ.S.Orsola-Malpighi IRCCS Bo
 Direttore Generale IOR IRCCS Bo
 Magnifico Rettore Università degli Studi Bologna delega permanente

PAOLO BORDON
 ANDREA ROSSI
 CHIARA GIBERTONI
 ANSELMO CAMPAGNA
 GIANLUCA FIORENTINI
 Professore Ordinario Unibo
 MIRKO VANELLI CORALLI
 FRANCESCA MEZZETTI
 in attesa di nomina
 SANDRA MONDINI
 STEFANIA DALRIO
 ILARIA CAMPLONE
 ENO QUARGNOLO
 LAURA VENTURI

Direttore di Distretto Bologna
 Direttore di Distretto di Pianura Est
 Direttore di Distretto Imola
 Direttore di Distretto Appennino bolognese A.G.
 Direttore di Distretto di Pianura Ovest
 Direttore di Distretto dell'Unione dei Comuni Valli Reno, Lavino Samoggia
 Direttore di Distretto di Savena Idice
 Responsabile Ufficio di Supporto CTSS metropolitana Bo

INVITATI PERMANENTI:

SARA ACCORSI Consigliera Città metropolitana Bo componente Conferenza metropolitana con deleghe: Welfare metropolitano e lotta alla povertà, Politiche per la casa
 LUCA RIZZO NERVO Assessore Comune di Bologna - Deleghe Welfare, nuove cittadinanze, fragilità

Su invito Sergio Lo Giudice Capo di Gabinetto Città metropolita Bo
 Bruna Zani Presidente dell'Istituzione Gian Franco Minguzzi

Collaboratori dei presenti come da foglio presenze depositato agli atti, fra i quali chiamati a relazionare:

CRISTINA MACCAFERRI Direttore Dipartimento Cure Primarie Ausl Bo
LORENZO ROTI Direttore Sanitario Ausl Bo

Alle ore 14.05 preso atto della regolarità della convocazione - trasmessa con Prot. Prot.gen. 44440/2022 del 14.7.2022 - constatata la presenza del numero legale richiesto per la validità della VIDEO riunione – la Vice Presidente CTSSm Bo FERRANTI - apre la seduta che presiede con pieni poteri.

1) Aggiornamento sulla situazione Covid: relazionano Direzioni Aziendali

Le Direzioni Aziendali relazionano come **da allegati 1 e 2.**

Segnalano le seguenti criticità in corso:

- È alta ancora la presenza di ricoverati Covid ad oggi risolta nelle c.d. Bolle
- Sono in notevole aumento gli accessi da P.S. causa Ondate di calore
- La possibilità di recupero delle liste di attesa è conseguentemente gravemente penalizzata
- Il personale medico, infermieristico e di supporto, causa Covid e ferie è pesantemente sotto dimensionato

La CTSSMBo prende nota di quanto comunicato e chiede di essere aggiornata sul tema.

2) Integrazione Socio Sanitaria Minori: relaziona E.Ferranti

FERRANTI: Nel corso delle sedute dell'Ufficio di Supporto alla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria Metropolitana di Bologna, la Direzione amministrativa dell'Azienda USL di Bologna, ha comunicato la disposizione della Regione Emilia Romagna di inserire tra gli obiettivi di contenimento della spesa sanitaria, l'indicazione di mantenere, per il 2022, la spesa sostenuta nel 2021, nell'ambito della compartecipazione per la gestione dei minori casi complessi, da Dgr 1102/14.

A seguito del passaggio in Ufficio di Supporto, è stato avviato un percorso di condivisione tecnico-politica, il cui ultimo incontro si è tenuto l'11/7/2022, con la presenza dei sindaci presidenti dei comitati di distretto, le aziende sanitarie e gli uffici di piano, che ha portato alla definizione della proposta che segue.

Nell'Azienda Usl di Bologna, la spesa sull'area integrazione sociosanitaria minori nel 2014 era pari a zero e, successivamente all'approvazione della DGR n. 1102, è cresciuta fino a raggiungere un ammontare pari a quasi 3,5 milioni di € nel 2021. Anche per l'Ausl di Imola, si evidenzia un andamento crescente della spesa, fino a raggiungere un ammontare pari ad € 843.108,77 nel 2021 **(All. 3).**

L'aumento della spesa nell'area dell'integrazione sociosanitaria minori, nel corso di questi anni, si è resa necessaria per rispondere ai bisogni riferiti ai casi complessi, rispetto ai quali la presa in carico è imprescindibile, anche a seguito dei provvedimenti da parte dell'autorità giudiziaria.

Tale andamento crescente è confermato anche dalle attuali proiezioni di spesa sanitaria sui casi complessi (da Dgr 1102/14), che vedono, in particolare per l'Ausl di Bologna, una ulteriore previsione di aumento della spesa sull'anno 2022, rispetto al 2021, pari ad € 680.598,38. Per l'Ausl di Imola non si prevede al momento un aumento della spesa sull'anno 2022, rispetto al 2021, ma l'ipotesi fatta è da considerarsi suscettibile di incremento, al sopraggiungere di un qualunque evento non preventivabile, come spesso succede nell'ambito Tutela Minori.

In considerazione del fatto che la DGR n. 1102/2014 stabilisce una corresponsabilità e una conseguente compartecipazione alla spesa in parti uguali tra enti locali e aziende sanitarie, si chiede di superare l'indicazione data, che andrebbe a vanificare nell'operatività la reale presa

in carico integrata e farebbe ricadere sugli enti locali la responsabilità organizzativa e finanziaria.

Si conviene pertanto di inviare alla Regione una richiesta di incontro, per condividere i percorsi di applicazione della DGR 1102.

Visto il trend di crescita del disagio e rilevato l'incremento anche dei casi in carico alla neuropsichiatria e alla tutela minori, si conviene inoltre di effettuare un approfondimento tecnico fra aziende sanitarie dell'area metropolitana bolognese e uffici di piano su l'ambito dell'integrazione sociosanitaria minori. Nell'ambito di tale approfondimento risulta opportuna una riflessione sugli esiti delle situazioni trattate e sulla possibile omogeneizzazione delle modalità di presa in carico integrate a livello metropolitano e regionale.

La CTSSMBo esprime parere favorevole.

3) Istituzione Albo Aziende socialmente responsabili: relazione S.Lo Giudice

FERRANTI: invita a riferire sul punto Sergio Lo Giudice Capo di Gabinetto Città metropolita Bo

LO GIUDICE: La Città metropolitana di Bologna da anni opera per lo sviluppo di una responsabilità sociale collegata ai temi dello sviluppo sostenibile: questa azione di responsabilizzazione di comunità e di territorio ha un senso etico, ma ha anche un valore economico, perché la reputazione di un territorio è un surplus riconosciuto a livello generale. In questa ottica, il Patto metropolitano per il Lavoro e lo Sviluppo sostenibile ha deciso di promuovere, fra i progetti prioritari, la realizzazione dell'Albo metropolitano delle Aziende socialmente responsabili.

L'Albo Metropolitano delle Aziende socialmente responsabili nasce come evoluzione dell'Albo delle Aziende inclusive, promosso dalla Città metropolitana e dalla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria metropolitana di Bologna, in partnership con i Distretti socio-sanitari, finalizzato al coinvolgimento delle imprese che realizzano azioni di inclusione lavorativa di persone svantaggiate e che hanno adottato un comportamento ad alto valore sociale.

L'Albo intende, dunque, rafforzare l'azione già messa in campo a livello metropolitano, istituendo ulteriori due sezioni per accogliere aziende e organizzazioni che si distinguono sul territorio metropolitano per comportamenti socialmente responsabili: Aziende solidali (che sviluppano azioni virtuose per il loro impatto positivo sul sistema del welfare territoriale, garantendo modelli sostenibili di produzione e di consumo) e Aziende educative (che si relazionano in maniera sistematica con il sistema educativo/formativo contribuendo al suo sviluppo); potranno essere aggiunte progressivamente altre sezioni in relazione ai diversi Goals dell'Agenda 2030.

L'obiettivo dell'Albo Metropolitano delle Aziende socialmente responsabili è quello di valorizzare le esperienze delle aziende e delle organizzazioni del territorio metropolitano riconoscendo pubblicamente i loro comportamenti virtuosi.

Per l'istituzione dell'Albo è stato redatto un Regolamento che definisce puntualmente le finalità e le caratteristiche con la suddivisione nelle 3 sezioni (Aziende inclusive, Aziende solidali e Aziende educative) e le principali azioni connesse all'iscrizione all'albo, anche in termini di opportunità per i soggetti aderenti.

Il Regolamento definisce sia i requisiti comuni, sia i requisiti specifici per ciascuna delle tre sezioni, le modalità di iscrizione all'Albo e di verifica periodica dei requisiti e le procedure di valutazione delle istanze pervenute.

Nel mese di settembre sono previsti momenti di confronto in sede di Seduta Congiunta Conferenza metropolitana di coordinamento per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro e Commissione metropolitana di concertazione per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro ed un incontro dedicato con i soggetti firmatari del Patto per il lavoro e lo sviluppo sostenibile.

Dopo l'approvazione del Regolamento da parte della Città metropolitana l'Albo verrà presentato all'interno delle giornate di lancio del Piano per l'economia sociale previste il 18 e 19 ottobre.

Si propone di approvare l'istituzione dell'Albo Metropolitano delle Aziende Socialmente Responsabili e la relativa proposta di Regolamento (all. 4).

La CTSSMBo esprime parere favorevole.

4) Nomina rappresentante per il Tavolo di lavoro Malattie Rare

FERRANTI: propone il nome del Dott. Cocchi Guido (all. 5).

Il Tavolo – che si riunirà a settembre – è quindi così costituito

Coordinamento del tavolo: dott. Luca Sangiorgi Diretto UOC Malattie Rare Scheletriche Istituto Ortopedico Rizzoli

Rappresentanti designati del tavolo:

Uniamo: dott.ssa Annalisa Scopinaro presidente UNIAMO federazione della Associazioni di pazienti affetti da malattie rare

IRCCS S.Orsola dott.ssa Pamela Magini UOC Genetica Medica

AUSL-ISNB: dott.ssa Mascia Bertocchi Dirigente Farmacista

CTSSM: prof. Guido Cocchi professore a riposo di pediatria

UniBo: prof. Francesco Paolucci professore associato dipartimento sociologia e diritto economia

La CTSSMBo esprime parere favorevole.

5) Varie ed eventuali

- Informativa su iniziativa relativa alla Legge 227/2021 "Delega al Governo in materia di disabilità": relazione E.Ferranti

ACCORSI: introduce il tema dando la parola alla prof. Bruna Zani Presidente dell'Istituzione Gian Franco Minguzzi.

FALCIATORE: ringrazia per la possibilità di presentare questo tema. Segnala anche il contributo fattivo della Consulta per l'Handicap.

ZANI: il Comune di San Lazzaro ha chiesto una consulenza all'istituzione Gian Franco Minguzzi relativamente all'istanza di realizzazione di progetto di vita individualizzato (ex legge 328/2000) per minore disabile, presentata dai familiari con l'appoggio dei legali di ANFASS nazionale. Per rispondere a questa sollecitazione, il Minguzzi ha proposto di:

- realizzare un evento informativo/divulgativo sulla Legge 227/2021 (all. 6) da svolgersi il 19 Settembre dalle 15 alle 18, sia in presenza presso la sede della Mediateca a San Lazzaro sia online. Il seminario sarà aperto a tutti: operatori dei servizi sociali, operatori Ausl, referenti delle scuole, associazioni familiari, enti del terzo settore, a livello metropolitano. Sono stati contattati i relatori e possibili discussants. E' in corso di perfezionamento il programma, che viene illustrato ai presenti.
- Realizzare un percorso formativo (3 incontri) per esaminare a) l'iter legislativo del progetto individualizzato, b) alcuni modelli di progetti di vita individualizzati già esistenti, c) i requisiti indispensabili di un progetto sostenibile. Sono stati contattati alcuni esperti che accompagneranno il percorso.

La CTSSMBo esprime parere favorevole.

- Accordo tra la regione Emilia-Romagna ed i medici di medicina generale

ROTI: il Direttore Sanitario Ausl Bo, introduce a relazionare la Dott. Cristina Maccaferri – Direttore Dipartimento Cure Primarie Ausl Bo - che presenta le slide all.7

SANTONI: prende atto del documento illustrato evidenziando che molti dei punti contenuti sono emersi dal tavolo di coordinamento che il Sindaco e Presidente della CTSSM Lepore aveva costituito e chiesto al sottoscritto di coordinare. Esprime dunque soddisfazione per il lavoro svolto da tavolo stesso, ringrazia i partecipanti, con la speranza che le azioni ipotizzate possano essere utili.

La CTSSM Bo prende atto di quanto comunicato e chiede di essere aggiornata sul tema.

FERRANTI: alle ore 16,00 avendo esaurito gli argomenti all'O.d.G. della seduta odierna e non essendovi varie ed eventuali, dichiara terminata la riunione. Ringrazia e saluta i presenti.

La Segreteria Verbalizzante CTSSM Bo: dott. A. Carassiti.....f.to.....

Tutti i documenti allegati alla convocazione e presentati nella seduta odierna, sono depositati agli atti della Segreteria Verbalizzante della Struttura tecnica della C T S S metropolitana di Bologna e reperibili sul sito WWW.CTSS.BO.IT